

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

Appena due mesi fa abbiamo ricevuto in Diocesi il dono di un nuovo diacono, cioè don Luca Migliaccio; nei prossimi giorni, esattamente il 1 novembre, un nostro caro amico e fratello, fra Benedetto di Gesù Misericordioso, della Famiglia Mariana Cinque Pietre, sarà ordinato diacono presso il Santuario della Madonna del ss. Rosario di Tagliavia, in Sicilia, dal Vescovo di Monreale, mons. Michele Pennisi; è un momento veramente importante nel cammino di una persona, momento di scelte e di verifiche, momento di grande gioia e di forte impegno.

Mi piace ricordare a questo proposito il grande “diacono” al quale anche la Famiglia Mariana Cinque Pietre si ispira, cioè san Francesco; forse non tutti sanno che Francesco non volle essere ordinato sacerdote non sentendosi degno di un onore così grande e però non rifiutò il diaconato, nel quale sentiva rispecchiarsi il fulcro della propria spiritualità: nel servizio a Dio e alle creature; nell’umiltà della povertà e nella gioia del canto san Francesco espresse le caratteristiche di chi è chiamato a servire: considerare gli altri superiori a sé, lontano da ogni invidia o superbia, cercare la volontà di Dio come un buon servo è attento anche ai minimi cenni del suo padrone e nello stesso tempo cercare il bene dell’altro prima del proprio, accogliere con letizia la fatica e piangere a calde lacrime di fronte alle ferite del peccato... una immagine del Servo, cioè di Gesù Signore e Maestro che si è chinato a lavare i piedi ai suoi discepoli.

In fra Benedetto riscontro un giusto indirizzo verso questo stile di vita, che trova nella spiritualità delle Cinque Pietre sostegno e alimento: soprattutto nell’amore per la Vergine Maria, anche lei “serva del Signore” e pronta a servire chi avesse bisogno di lei; la semplicità del cuore, la piccolezza che Gesù stimava quale misura della fede, la gioia di sentirsi amati e stimati da Dio, il coraggio di affrontare le sfide nel nome del Signore (caratteristiche che si ritrovano nei Santi Protettori della Famiglia Mariana), con la forza delle cinque “pietre” da cui essa prende il nome, (cioè il digiuno, l’Eucaristia, la preghiera, la Parola di Dio e la confessione): a questo è chiamato fra Benedetto, ma è anche la chiamata che tutti noi abbiamo ricevuto a una vita “bella, buona e felice” nell’amore di Dio.

Ci uniamo dunque alla gioia della Famiglia Mariana Cinque Pietre e della famiglia di fra Benedetto, partecipando con la preghiera a questo evento che vivremo da lontano, nella festa di Tutti i Santi: e sarà festa sentire dalla voce di Gesù l’annuncio della beatitudine che ci è donata.

*PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dal 27 ottobre al 3 novembre 2019*

Inizia il Catechismo

Con la brillantezza del motorino di avviamento di una vettura, che mette in moto i complessi meccanismi dai quali otteniamo movimento, luce e conforto (cioè energia), ecco la domenica della Inaugurazione delle Attività Parrocchiali, specialmente del Catechismo dei bambini, dei ragazzi e dei giovani che vivono l'Iniziazione Cristiana. Certo molte famiglie non hanno capito bene in questo mese di ottobre che non c'è cristianesimo senza la Messa domenicale così come non c'è fede in chi non ama Dio e i fratelli: la scarsa partecipazione ha mostrato quanto sia acuta la miopia di chi prende il Catechismo come una scuola da frequentare e la s. Messa come un "di più" cui partecipare facoltativamente; con queste premesse è facile prevedere che i catechisti/ dovranno faticare molto a convincere i bambini ad amare sempre Gesù anziché abbandonarlo appena possibile.

Partiamo tuttavia con grande buona volontà, confidando nell'aiuto di Dio e di quelle famiglie che vogliono davvero mettersi in cammino: grazie ai catechisti/e cercheremo di portare a tutti, figli e genitori, il messaggio buono di Gesù perché la vita di ognuno sia più serena, e, con il ciclo dell'Anno liturgico (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua, Tempo ordinario), faremo vita da discepoli, imparando dal Signore a vivere e a pregare come Lui.

Oggi, domenica 27 ottobre, con la festa dell'Inaugurazione, prendono il via gli incontri settimanali, anche se questa settimana ho invitato tutte le classi a partecipare nel loro giorno alla s. Messa al Cimitero (ore 15.30) per ricordare i defunti. Venerdì infatti è il 1° Novembre non sarà celebrata la s. Messa alle 10.15 e le ss. Messe saranno alle 11.30 a s. Maria e alle 15.30 al Cimitero; domenica prossima invece si torna per le famiglie del Catechismo all'orario consueto.

Ringrazio le famiglie dell'Associazione Genitori, che anche quest'anno propongono all'uscita dalla s. Messa, insieme al graditissimo rinfresco, le proprie attività.

Attenzione agli orari

Prendete visione degli orari di questa settimana, che sono modificati sia per il ritorno dell'ora solare sia per i giorni festivi del prossimo fine settimana; vi prego di notare che sia la s. Messa prefestiva del 31 ottobre sia la s. Messa solenne del 1° novembre saranno celebrate a s. Maria, dove saranno esposte le antiche reliquie conservate presso la nostra Parrocchia; con il mese di novembre, ogni giorno fino al giorno 7, la s. Messa feriale o festiva sarà al Cimitero alle 15.30 preceduta dal s. Rosario (in questa settimana non sarà celebrata la s. Messa delle ore 18.00 al Monastero).



I Sacramenti sono un modo privilegiato in cui la natura viene assunta da Dio e trasformata in mediazione della vita soprannaturale. Attraverso il culto siamo invitati ad abbracciare il mondo su un piano diverso. L'acqua, l'olio, il fuoco e i colori sono assunti con tutta la loro forza simbolica e si incorporano nella lode. La mano che benedice è strumento dell'amore di Dio e riflesso della vicinanza di Cristo che è venuto ad accompagnarci nel cammino

della vita. L'acqua che si versa sul corpo del bambino che viene battezzato è segno di vita nuova. Non fuggiamo dal mondo né neghiamo la natura quando vogliamo incontrarci con Dio. Questo si può percepire specialmente nella spiritualità dell'Oriente cristiano: «La bellezza, che in Oriente è uno dei nomi con cui più frequentemente si suole esprimere la divina armonia e il modello dell'umanità trasfigurata, si mostra dovunque: nelle forme del tempio, nei suoni, nei colori, nelle luci e nei profumi». Per l'esperienza cristiana, tutte le creature dell'universo materiale trovano il loro vero senso nel Verbo incarnato, perché il Figlio di Dio ha incorporato nella sua persona parte dell'universo materiale, dove ha introdotto un germe di trasformazione definitiva: «Il Cristianesimo non rifiuta la materia, la corporeità; al contrario, la valorizza pienamente nell'atto liturgico, nel quale il corpo umano mostra la propria natura intima di tempio dello Spirito e arriva a unirsi al Signore Gesù, anche Lui fatto corpo per la salvezza del mondo».

Mentre si avvicina la conclusione del Sinodo dei Vescovi sull'Amazzonia, prendo spunto dalla conclusione dell'enciclica "Laudato si'", nella quale il Papa presenta la **liturgia** come segno del corretto rapporto tra l'uomo, le creature e il Creatore, per introdurre il nuovo tema di questa rubrica che, a partire dall'Avvento, si concentrerà sulla liturgia e sulla sua bellezza da riscoprire. In questo passo dell'Enciclica, piuttosto difficile, viene spiegata una cosa peraltro evidente ma non sempre raccolta dai fedeli: che i segni liturgici, compresa l'assemblea, parlano di Dio con la concretezza del loro essere, cioè con la loro esistenza multiforme, portando il messaggio di Gesù, incarnato nella nostra storia e nel nostro mondo per portare il mondo e la storia verso il Padre e verso il suo Regno.

La bellezza non sempre traspare dalle nostre liturgie e anche per questo, ma non solo, molti si allontanano da questo culto vissuto senza "colore" e senza "profumo": la preghiera, cioè la contemplazione di Dio e il dialogo con Dio mediante la natura, è il punto di partenza e di arrivo.

www.parrochiavitorchiano.it

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentesima settimana del Tempo Ordinario e Seconda del Salterio

<p>Domenica 27 ottobre 30^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.</i></p>	<p>10.15 (Monast.) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 OLIVIERI BENEDETTO</p> <p>18.00 (Monast.)</p>
<p>Lunedì 28 ottobre Ss. Simone e Giuda</p> <p><i>Ne scelse dodici ai quali diede il nome di apostoli.</i></p>	<p>17.00</p>
<p>Martedì 29 ottobre</p> <p><i>Il granello crebbe e divenne un albero.</i></p>	<p>17.00 MARIA, GIOVANNI E NAZARENO LAURA (trigesimo)</p>
<p>Mercoledì 30 ottobre</p> <p><i>Verranno da oriente e da occidente e siederanno a mensa nel regno di Dio.</i></p>	<p>17.00 IOLE, PATRIZIA E IOLANDA</p>
<p>Giovedì 31 ottobre</p> <p><i>Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme.</i></p>	<p>17.00 (s. Maria)</p>
<p>Venerdì 1 novembre TUTTI I SANTI</p> <p><i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i></p>	<p>11.30 (s. Maria) FORTI IOLE (anniv.)</p> <p>15.30 (Cimitero) BUZZI PIETRO ANGELA, LEONARDO E NANDO</p>
<p>Sabato 2 novembre COMM. FEDELI DEFUNTI</p> <p><i>Venite, benedetti del Padre mio.</i></p>	<p>15.30 (Cimitero) TUTTI I DEFUNTI</p> <p>17.00 (s. Maria)</p>
<p>Domenica 3 novembre 31^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i></p>	<p>10.15 (Monast.)</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>15.30 (Cimitero) VINCENZO E ROSINA</p>